

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Grosso Bartolomeo
Data	6/8/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Novara
Incipit	Caro mi saria; che da hoggi inanzi non mi fusse più scritta lettera		
Contenuto	Nicolò Franco ringrazia Bartolomeo Grosso per le lodi prodigategli, di cui non si sente degno. Afferma che dopo aver letto la sua lettera dovrebbe esimersi dal leggerne altre perché nessuna potrà equipararla. Nessuno potrà fare, d'ora in acanti, ciò che la sua lettera ha fatto per lui. Fa riferimento al "Dialogo della fortuna", opera di cui nel 1547 Ruffinelli annunciava l'imminente pubblicazione ma non altrimenti nota. Per riconoscenza gli invia le "Rime marittime" (pubblicate nello stesso 1547) e composte in seno "all'accademia marinaresca", con preghiera di farle leggere anche a Giovan Battista Piotto, il suo più caro amico in Novara.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 427-428		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
